



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Mariano Rossi"
Via E. De Nicola, 2/c – 92019 Sciacca AG - Tel. 0925/21263
Scuola secondaria di 1° grado a indirizzo musicale
P.E.C: agic84500d@pec.istruzione.it – mail: agic84500d@istruzione.it
C.F.83001130844 - Codice Univoco: UF8K90 - sito-web: www.icmarianorossi.edu.it



REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 13 del 24-10-2019, verbale n. 2.



Il presente Regolamento, che è parte integrante del "Regolamento d'Istituto", se non modificato sarà considerato valido anche per gli anni scolastici successivi.

Art. 1 - Finalità pedagogico-didattiche

1. L'Istituto Comprensivo "M. Rossi" considera le visite guidate ai beni ambientali e monumentali del territorio, la partecipazione a manifestazioni culturali, ad attività teatrali e sportive, a concorsi provinciali, regionali e nazionali, i gemellaggi con altre scuole italiane o estere, i viaggi d'istruzione, come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, di comunicazione, di formazione e di socializzazione.
2. I Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione esamineranno le proposte dei docenti, verificandone la coerenza con le programmazioni collegiali e con i piani di studio personalizzati e l'effettiva possibilità di svolgimento e, nell'ipotesi di valutazione positiva, le proporranno al Collegio dei Docenti, indicandone nel contempo gli accompagnatori.

Art. 2 – Tipologia delle visite

- **Le uscite didattiche** si effettuano entro l'orario scolastico.
 - **Le visite guidate** si effettuano nell'arco di una sola giornata.
 - **I viaggi d'istruzione** prevedono almeno un pernottamento.
1. Le visite sono finalizzate a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del territorio, (località di interesse storico- artistico, musei, parchi naturali, complessi aziendali) e a favorire la partecipazione a manifestazioni ed eventi culturali quali concerti, spettacoli teatrali, mostre, concorsi.
I viaggi d'istruzione, in particolare, hanno, oltre alle preminenti finalità educativo-didattiche e di integrazione culturale, anche finalità di socializzazione.
 2. Nella scelta delle mete si cercherà di seguire il criterio della maggior vicinanza, in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze di contenimento della spesa, tenuto conto che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di rilevante entità o, comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione/visite guidate.
 - a. Per le **sezioni della Scuola dell'Infanzia**, si ritiene opportuno raccomandare che gli spostamenti avvengano nell'ambito dei comuni vicini, relativamente agli alunni di 4-5 anni.

- b. Per le **classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria**, si ritiene opportuno raccomandare che gli spostamenti avvengano nell'ambito della stessa provincia o delle province viciniori.
- c. Per le **classi quarte della Scuola Primaria**, l'ambito territoriale può essere allargato all'intera Regione.
- d. Per le **classi quinte della Scuola Primaria**, l'ambito territoriale può essere allargato all'intera Nazione.
- e. Per le **classi di Scuola Secondaria di I grado**, l'ambito territoriale di destinazione potrà essere la Regione, le Regioni confinanti o anche l'intera Nazione o Nazioni vicine all'Italia.

Art. 3 - Adempimenti

1. Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione devono avere per fondamento un'adeguata **programmazione didattica** e culturale, predisposta sin dall'inizio dell'anno scolastico. I docenti avranno cura di inserire attività, finalità, e obiettivi, all'interno della progettazione interdisciplinare e delle Unità di Apprendimento. Agli alunni verranno forniti tutti gli elementi conoscitivi didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse. Inoltre, al ritorno in classe, verranno programmati momenti di rielaborazione e di verifica delle esperienze vissute.
2. Le attività proposte dai Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione approvate dal Collegio dei Docenti, preferibilmente nel mese di ottobre, costituiscono il **Piano Annuale delle Uscite e dei Viaggi d'Istruzione** dell'Istituto che viene inserito nel PTOF per l'eventuale e definitiva adozione da parte del Consiglio d'Istituto.
3. All'inizio di ogni anno scolastico, viene istituita una **Commissione Viaggi** per il coordinamento e la gestione del Piano delle Uscite e dei Viaggi d'Istruzione.
4. Qualora venisse richiesta, eccezionalmente, nel corso dell'anno, l'effettuazione di un'uscita didattica o visita (senza pernottamento) per la partecipazione a mostre, spettacoli teatrali, concerti o altre manifestazioni culturali non prevedibili all'inizio dell'anno scolastico e, quindi, non inclusa nel "Piano annuale delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione", essa sarà autorizzata a condizione che venga approvata dal Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione e dal Dirigente Scolastico e che tutta la documentazione necessaria sia predisposta entro il giorno della partenza.

5. Per quanto riguarda la partecipazione della scuola a Rassegne Nazionali Musicali, qualora avessero luogo in Regioni diverse dalla Sicilia, esse potranno essere inserite in un viaggio d'istruzione di maggiore durata (cinque giorni al massimo).
6. Il coordinatore della commissione delle Uscite e dei Viaggi d'Istruzione, dopo l'approvazione degli OO.CC., presenta al D.S.G.A. il Piano annuale, per dare modo di effettuare le **indagini di mercato** o le **licitazioni private** necessarie per individuare, secondo i canoni della trasparenza, della convenienza e della economicità, le agenzie di noleggio o le agenzie di viaggio a cui affidare l'incarico.
7. Il D.S., avvalendosi dell'attività istruttoria del D.S.G.A., provvede alla scelta della **ditta di noleggio** o dell'**agenzia di viaggio**, previa comparazione di almeno tre ditte direttamente interpellate, attraverso indagini di mercato o licitazioni private.
8. Il D.S. riferirà al **Consiglio d'Istituto** sull'attività negoziale svolta per la scelta delle ditte contraenti nella prima riunione successiva, mettendo a disposizione copie degli atti.
9. Nel caso in cui non fosse possibile effettuare il viaggio proposto, è prevista la possibilità di valutare una meta alternativa, nel rispetto della programmazione del Consiglio di Classe.

Art. 4 - Commissione Viaggi

1. La Commissione ha le seguenti competenze:
 - Prende visione delle iniziative che pervengono a scuola e informa i docenti sugli itinerari e le finalità e delle proposte;
 - Supervisiona il programma di effettuazione dei viaggi redatto in seno ai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione sulla base della programmazione didattica, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico;
 - Formula la proposta del Piano Annuale delle Uscite, Visite e Viaggi d'Istruzione per l'approvazione del Collegio dei docenti e del Consiglio d'istituto;
 - Coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e delle visite, raccordandosi con i docenti coordinatori e con i docenti capogruppo;
 - Cura l'aggiornamento della modulistica alle normative vigenti.
2. Il DSGA affianca la commissione con compiti di coordinamento e di verifica della gestione amministrativa, nelle varie fasi procedurali, nel rispetto della

normativa vigente e di concerto con il D.S., responsabile della gestione complessiva dell'Istituzione Scolastica e dell'emissione degli atti relativi.

Art. 5 - Partecipazione

1. Al fine di garantire l'organizzazione e l'effettuazione del viaggio, è necessaria l'adesione, debitamente sottoscritta dai genitori, alla visita guidata o al viaggio d'istruzione di almeno i due terzi degli **studenti** iscritti in ciascuna classe. Il numero dei partecipanti effettivi sarà conteggiato sulla base del versamento delle quote richieste come anticipo. In ogni caso, nessun alunno dovrà essere escluso per ragioni di carattere economico, per cui, ove fossero riscontrate obiettive difficoltà economiche da parte di qualche alunno, potrebbero essere attivati interventi, anche a carico del bilancio della scuola, per consentire loro la partecipazione.
2. Per tutti gli alunni partecipanti a visite e viaggi, è obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà genitoriale.
3. La partecipazione dei **genitori** degli alunni della scuola dell'Infanzia e della Primaria potrà essere consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni. La loro partecipazione deve essere, comunque, preventivamente autorizzata dal Dirigente Scolastico e il nominativo inserito nell'elenco dei partecipanti. Si fa obbligo ad eventuali genitori partecipanti di stipulare regolare polizza di assicurazione (a proprie spese) con documentazione da presentare alla Commissione Viaggi.
4. Gli alunni che non partecipano ai viaggi d'istruzione, sono tenuti alla frequenza delle lezioni. Coloro che non si presentano a scuola dovranno giustificare l'assenza. Gli alunni che, eventualmente, non dovessero partecipare al viaggio sono assegnati ai docenti del plesso.
5. L'**alunno diversamente abile** deve essere accompagnato da un docente di sostegno o, in subordine, da un docente di classe che conosca le problematiche dell'allievo, previa autorizzazione da parte del D.S.
6. Nel corso dello svolgimento di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, ogni alunno è tenuto a praticare comportamenti corretti che richiedono assunzione di responsabilità individuali e di gruppo, esercizio della propria autonomia (ovviamente rispetto alla propria età) e a mettere in pratica quanto appreso in classe.
7. E' possibile decidere di non far partecipare all'uscita didattica, alla visita guidata

o al viaggio d'istruzione, con decisione motivata del Consiglio di Classe/Interclasse, un allievo con già segnalati **problemi disciplinari**, in particolare un alunno con note disciplinari scritte (5 per quadrimestre) o voto di condotta inferiore a 7 (giudizio sintetico: discreto) che si ritenga possa praticare comportamenti scorretti e pericolosi per sé e per il gruppo.

Art. 6 – Docenti coordinatori, referenti, accompagnatori e capogruppo

1. Per ogni uscita o viaggio deve essere sempre individuato un docente **capogruppo** a cui competeranno le scelte operative ed organizzative che si renderanno necessarie prima e durante l'uscita o il viaggio, e alle sue decisioni dovranno uniformarsi sia gli altri accompagnatori sia gli studenti.

Il docente capogruppo presenterà alla commissione i seguenti documenti:

- Piano della visita o del viaggio con indicazioni dettagliate circa l'itinerario, il giorno, la classe o le classi partecipanti;
- Elenco nominativo degli alunni partecipanti divisi per classe;
- Elenco degli accompagnatori;
- Attribuzione nomina docenti-accompagnatori (modello);
- Relazione sull'attività svolta (modello).

2. Per ogni uscita o viaggio il **docente coordinatore** di classe/interclasse/intersezione individuerà un **docente referente** il quale coadiuverà il coordinatore della classe nell'informazione degli alunni, nella compilazione degli elenchi, nella distribuzione e raccolta delle autorizzazioni e nella raccolta delle ricevute di versamento.
3. Il coordinatore della commissione, dopo aver raccolto i dati, li presenterà al D.S e al D.S.G.A.
4. Se l'iniziativa interessa un'unica classe, saranno necessari due **accompagnatori**, se interessa più classi, sarà necessario individuare un accompagnatore ogni 15 alunni. Se sono presenti alunni diversamente abili, sarà necessario individuare almeno un accompagnatore ogni due alunni H.
5. Nel designare gli accompagnatori, è auspicabile che per ogni classe venga indicato sempre almeno un accompagnatore in più rispetto al numero individuato, che dovrà subentrare in caso di imprevisti. È auspicabile, altresì, che gli accompagnatori siano scelti tra i docenti di classe/interclasse/intersezione, preferibilmente di discipline attinenti alle finalità del viaggio.

6. Per l'individuazione dei docenti accompagnatori si deve tenere conto della loro effettiva disponibilità. I docenti accompagnatori devono formalmente dichiarare la loro disponibilità ad accompagnare gli alunni e assumersi l'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza degli alunni.
7. Per le uscite /visite/viaggi di carattere sportivo, è necessaria la presenza di docenti di scienze motorie. Per le uscite/visite/viaggi di carattere musicale, che coinvolgono gli alunni dei corsi ad indirizzo musicale, è necessaria la presenza di docenti di strumento musicale, preferibilmente uno per ciascuna specialità strumentale, con l'eventuale integrazione di docenti di altre discipline.

Art. 7 – Modalità di pagamento

1. Dopo aver definito la visita o il viaggio d'istruzione, il coordinatore della commissione, coadiuvato dai coordinatori di classe/interclasse/intersezione, comunicherà agli alunni e alle famiglie il termine ultimo per effettuare il versamento della quota o dell'acconto previsto.
2. Per la partecipazione alle **visite guidate**, i genitori degli alunni provvederanno a versare la quota sul conto corrente dell'Istituto, tramite bollettino postale, entro e non oltre il 7° giorno precedente alla partenza.
3. Nel caso di **viaggio d'istruzione**, il pagamento della quota sarà effettuato in 2 tempi:
 - 1° versamento – acconto del 30% della quota, all'atto dell'adesione al viaggio come caparra di garanzia; tale quota, in caso di rinuncia da parte dello studente, non verrà restituita, a copertura delle spese di viaggio;
 - 2° versamento – saldo del restante 70% della quota, almeno 20 giorni prima della data di partenza.

Le gratuità concesse dalle Agenzie di Viaggio saranno utilizzate per i docenti accompagnatori. In caso di **rinuncia** per gravi e comprovati motivi, dichiarati per iscritto, non è garantito il rimborso della quota versata, che resta subordinato alle condizioni contrattuali convenute con l'Agenzia di Viaggio prescelta.

Art. 8 –Imprevisti e infortuni

1. Il Docente capogruppo deve portare con sé i modelli per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola, compreso il numero del fax e l'indirizzo e-mail istituzionale.
2. In caso di imprevisti durante l'uscita didattica o il viaggio d'istruzione, il

docente capogruppo è tenuto a comunicare al Dirigente Scolastico quanto accaduto.

3. In caso di infortunio i docenti:

- Provvederanno ad accompagnare l'alunno in ospedale e richiederanno la certificazione medica con prognosi;
- Avviseranno il D.S. o, in sua assenza, chi ne fa le veci;
- Trasmetteranno con la massima urgenza e via fax all'ufficio della segreteria della scuola la relazione sull'infortunio ed il certificato medico con prognosi;
- Al rientro, consegneranno in segreteria, in originale, la relazione e il certificato medico con prognosi ed eventuali ricevute di spese sostenute.

Disposizioni finali

1. Eventuali **deroghe** al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rimanda alla normativa vigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Paola Triolo